



Comitato Urbanistico di Area Vasta

COMUNE DI ROTTOFRENO, PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO RELATIVO ALL'AMBITO AN2 (PORZIONE) DENOMINATO "MAMAGO" RELATIVO A UNA PORZIONE DELL'AMBITO AN2, UBICATO IN SAN NICOLÒ'. AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 38 DELLA L.R. N. 24/2017

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

Richiamati gli esiti della riunione di Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza tenutasi il 18.12.2023, a seguito di convocazione del suo Presidente (nota prot. n. 38749 del 12.12.2023) finalizzata alla valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alla proposta di Accordo operativo relativo all'ambito AN2 (porzione) denominato "MAMAGO" ubicato in San Nicolò, Comune di Rottofreno, e conseguente espressione del parere motivato di competenza.

Verificata la presenza dei sottoelencati rappresentanti unici degli Enti costituenti i componenti necessari del CUAV:

- Provincia di Piacenza, Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali: dott. Vittorio Silva, in qualità anche di Presidente del CUAV e di Autorità competente per la valutazione ambientale dei piani in esame (prov. Pres. n. 90 del 4.10.2018)
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio: ing. Marcello Capucci (determinazione D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 20368 del 29.9.2023)
- Comune di Rottofreno, Sindaco Arch Paola Galvani

Premesso che:

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, dando atto che ne fanno parte gli Enti indicati dalla normativa come componenti necessari, eventuali e con voto consultivo;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita, ai sensi del citato art. 47, la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e ne è stato individuato il personale provinciale e le rispettive funzioni assegnate, dando atto altresì che la medesima è integrata dai tecnici designati dagli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato; la Struttura è stata successivamente modificata con atto dirigenziale n. 217 del 24.2.2023;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.11.2019 è stato istituito, ai sensi dell'art. 55 della citata legge regionale, l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza per l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale e per lo svolgimento dei compiti propri delle STO di supporto dei CU, per il quale è stato inoltre nominato il "Garante della comunicazione e della partecipazione" (art. 56); l'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n. 712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del 14.2.2023;

Richiamati:

- l'art. 47 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che in relazione alla composizione del CUAV stabilisce ne faccia necessariamente parte un rappresentante unico della Giunta regionale, uno del soggetto d'area vasta e uno del Comune o Unione territorialmente interessati;
- il medesimo articolo, al comma 1, dispone che il CUAV è istituito allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la delibera di Giunta regionale n. 954 del 25.6.2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)", che all'art. 7 elenca gli strumenti urbanistici (e loro varianti) dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale di competenza del CUAV sui quali il Comitato si esprime, tra cui, per quanto di interesse del presente procedimento, gli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio indicato dalla legge;

- l'art. 4 della legge citata che consente (comma 1), durante il periodo transitorio, di dare attuazione ad una parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC mediante presentazione di proposte di Accordi operativi aventi i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38, prevedendo altresì (comma 2) che allo scopo il Comune assuma una delibera di indirizzi in cui stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di Accordo avanzate dagli interessati;
- l'art. 38 della legge che disciplina la procedura di presentazione e approvazione degli Accordi operativi;
- la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima;

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all'ambito AN2 (porzione) denominato "MAMAGO" ubicato in San Nicolò, Comune di Rottofreno, trasmessa al CUAV della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 38, comma 9 della L.R. n. 24/2017, con nota comunale pervenuta il 30.09.2021 (prot. prov.le n. 15979) al fine dell'espressione del parere motivato di competenza, cui ha fatto seguito la trasmissione delle integrazioni (pervenute al prot. prov.le al n. 25325 del 07.08.2023 e al n. 37750 del 01.12.2023)

Dato atto delle osservazioni presentate al Comune durante il periodo di deposito e pubblicazione dell'Accordo e della relativa controdeduzione effettuata dal Comune trasmessa con nota pervenuta al prot. prov.le n. 37750 del 01.12.2023;

Constatato che la proposta di Accordo è stata presentata al Comune ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. n. 24/2017 e da questi autorizzata al deposito (atto di Giunta n. 115 del 13.08.2021) a seguito delle verifiche rispetto ai criteri stabiliti nella delibera di indirizzi approvata con atto di Consiglio comunale n. 28/2019;

Dato atto che, in estrema sintesi, la proposta in esame prevede la realizzazione di un complesso residenziale non intensivo, costituito da n. 12 villette bifamiliari (per un totale di n. 24 unità) e n. 5 palazzine (per un totale di n° 22 unità); tale complesso si svilupperà attorno ad un ampio parco con finalità di laminazione delle acque meteoriche ed un proprio sistema viario carrabile e pedonale;

Tenuto conto dei contributi pervenuti da parte degli Enti costituenti il Comitato, come di seguito elencati:

- ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
- AUSL Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – U.O. Igiene Pubblica
- IRETI SpA
- ATERSIR
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le Province di Parma e Piacenza

Preso atto altresì

- del parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. espresso dalla Provincia di Piacenza in quanto autorità competente allegato al presente parere motivato CUAV;
- del parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamati integralmente gli esiti della seduta del CUAV tenutasi il 18.12.2023;

Dato atto che il Comitato Urbanistico d'Area Vasta non è stato messo in condizione di poter giungere ad una posizione comune, permanendo gli elementi di dissenso espressi dalla Regione Emilia-Romagna di seguito richiamati:

- mancata ottemperanza degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal PSC per l'ambito AN2, qualificati come dotazioni necessarie a garantire la rispondenza all'interesse pubblico nell'Atto di Indirizzo approvato con DCC n. 28 del 15/04/2019 (Allegato A);
- mancato reperimento, all'interno dell'ambito AN2, delle dotazioni territoriali minime fissate dal PSC;
- configurazione dell'assetto viario difforme rispetto all'indicazione contenuta nella tavola PSC 01 della viabilità vincolante per l'assetto progettuale dell'ambito AN2.



Il CUAV, ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 24/2017, relativamente alla proposta di Accordo operativo denominato "Mamago" in Comune di Rottofreno, esprime il seguente

PARERE MOTIVATO

Sulla base delle posizioni espresse e facendo sintesi dei contributi apportati, **Provincia e Comune esprimono, a maggioranza, una valutazione favorevole all'approvazione della proposta di Accordo Operativo, a condizione che, preliminarmente all'approvazione, siano apportati tutti i necessari correttivi, di seguito elencati, atti a conformare la proposta agli strumenti urbanistici vigenti ed alla Delibera di Indirizzo:**

- siano ottemperati compiutamente gli obiettivi e gli indirizzi definiti nella scheda di PSC per l'ambito AN2:
 - effettuando correttamente il calcolo degli abitanti teorici e dei parcheggi pubblici, modificando gli elaborati di AO in riferimento alla metodologia di calcolo degli abitanti teorici contenuta nella relazione illustrativa generale di PSC per gli ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali;
 - reperendo nell'ambito AN2 la quota minima di dotazioni territoriali fissata dal PSC nella misura minima del 25% della STER (4.627 mq) per la realizzazione del parco urbano all'interno del perimetro delle aree di trasformazione, in quanto l'area prevista a verde pubblico presenta un'estensione significativamente inferiore (2.366 mq);
 - prevedendo la razionalizzazione della connessione viabilistica esistente con la SP 7 attraverso il mantenimento della configurazione attuale e il miglioramento dei raggi di curvatura dell'entrata e dell'uscita al fine di rendere più fluida la circolazione veicolare;
- si prevedano idonee misure di compensazione ambientale in coerenza con il progetto di rete ecologica comunale, individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle "Linee guida per la costruzione della rete ecologica locale" (atto CP n.10/2013), ai sensi di quanto dispongono gli artt. 65 e 67 delle Norme di PTCP e in riferimento a quanto disposto dall'art. 28 Rete ecologica locale di PSC; le misure di compensazione ambientale individuate dovranno essere riportate in uno specifico elaborato ad integrazione dell'AO e dovranno essere oggetto di obblighi convenzionali con il soggetto attuatore; si provveda quindi integrare il testo dell'Accordo, al fine di prevedere le specifiche misure di compensazione previste, rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale dovrà definire modalità e tempistiche necessarie per la realizzazione delle medesime. Si provveda a coordinare tutti gli elaborati degli AO rispetto alle misure di compensazione previste e ad integrare l'elaborato Norme Tecniche di Attuazione in modo da disciplinare l'intervento;
- considerato che il progetto proposto con l'AO deve rispettare gli indirizzi e le raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicati nell'allegato N6 delle Norme del P.T.C.P. per l'Unità di paesaggio che caratterizza l'ambito oggetto di AO (Unità di paesaggio e subunità 16a Sistema urbanizzato di Piacenza e San Nicolò) come recepita nel PSC (Sub unità di paesaggio 16 a – sistema urbanizzato di Rottofreno e San Nicolò 16 a – sistema urbanizzato di Rottofreno e San Nicolò – art. 60 PSC), si integri l'elaborato "Norme tecniche di attuazione" in modo da disciplinare l'attuazione dell'intervento nel rispetto degli indirizzi e raccomandazioni relative all'Unità di Paesaggio interessata;
- si raccomanda il rispetto delle specifiche disposizioni di PSC in merito alla presenza di formazioni vegetazionali a nord dell'ambito oggetto di AO (art.50 delle Norme di PSC) al fine di non compromettere i sopracitati beni tutelati, nella fase attuativa degli interventi previsti dall'AO
- si provveda ad implementare il sistema di monitoraggio della VALSAT, definendo le modalità e le tempistiche di misurazione del set di indicatori individuato
- si inserisca al punto 2 della Premessa di Accordo Operativo il riferimento al PUG adottato con atto di Consiglio comunale n. 60 del 19.11.2022 ed in regime di salvaguardia;
- in merito alla sottoscrizione dell'AO e all'attuazione degli interventi previsti, rammentando il necessario rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017 ed il principio di immediata attuazione degli interventi pubblici e privati di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 4, di cui si deve rendere conto sia nell'articolato dell'AO (vd. art. 6) sia nel cronoprogramma, coordinando tutti gli elaborati di AO, compresa la Relazione economico-finanziaria, dovrà essere indicato il termine perentorio a pena decadenza del convenzionamento entro 1/1/2024, subordinato alla consegna delle fidejussioni contestualmente alla stipula dell'accordo;



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

- si inseriscano nella "bozza di AO" i termini a pena decadenza dell'accordo per la richiesta dei titoli abilitativi urbanistici ed edilizi, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi;
- si inseriscano nella "bozza di AO" i termini perentori a pena decadenza per la compiuta realizzazione di tutte le opere, sia pubbliche che private, in considerazione del principio di immediata attuazione di cui alla L.R. 24/2017;
- in considerazione del principio di realizzazione immediata, si stralci dalla "bozza di AO", la possibilità di eventuali proroghe;
- si provveda ad integrare la relazione economico finanziaria al fine di garantire le condizioni previste dall'art. 38 comma 3 lett. c) della L.R. 24/2017, attraverso idonee documentazioni finalizzate a verificare la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per la completa attuazione degli interventi pubblici e privati previsti dall'AO.

Si prende atto che il Comune dichiara di assumersi la responsabilità di valutare autonomamente l'adeguato recepimento negli elaborati tecnici di tutte le condizioni sopra impartite, valutando conseguentemente se le stesse richiedano o meno la ripubblicazione della proposta di AO.

18 dicembre 2023

Il rappresentante della Provincia di Piacenza e Presidente del CUAV, dott. Vittorio Silva

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna, ing. Marcello Capucci

Il rappresentante del Comune di Rottofreno, Sindaco arch. Paola Galvani

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge